

DISTRUTTA LA BANCARELLA DI UN AMBULANTE, DANNI A VILLETTA E FURGONE

Devastante rogo sul lungomare

Un incendio di notevoli proporzioni è divampato nella notte di ieri ai danni di un venditore ambulante di oggetti casalinghi, posizionato da settimane sul Lungomare Pantanello, esattamente all'angolo della villa dei signori Tiralongo, situata tra la via Aldo Moro ed il parco Robinson. La segnalazione è giunta ai vigili del fuoco del distaccamento di Noto poco prima delle 3, ed immediato è stato il loro intervento. Giunti sul posto, i vigili hanno potuto constatare che l'incendio, di dimensioni non indifferenti, aveva completamente avvolto la bancarella del venditore, e non solo. Le fiamme, infatti, si sono propagate nella villetta confinante causando danni ingenti. In particolare, ad essere danneggiati dalle fiamme gli infissi dell'abitazione, la vegetazione, ed un capanno di attrezzi. Inoltre, le fiamme hanno raggiunto anche un furgone Iveco Daily, parcheggiato

nelle vicinanze, rovinandone la parte anteriore. L'incendio è stato domato dopo due ore di intenso lavoro. Sul posto si sono recati i carabinieri che hanno avviato le indagini volte a stabilire se le cause del rogo siano dolose oppure no. I pompieri, da parte loro, hanno comunicato di non aver rilevato alcun elemento per stabilire le cause dell'incendio. La villa è la stessa che domenica scorsa è stata soggetta ad ingenti danni, provocati dall'eccessiva velocità di due giovani ragazzi che con l'auto a tutto gas hanno sbaragliato il muro di cinta dell'abitazione. Il lungomare è un'arteria cittadina di primaria importanza nella viabilità cittadina, soprattutto per il traffico veicolare pesante, compreso quello dei pullman di linea a cui attualmente viene impedito l'ingresso nel centro storico.

CARMEN ORVIETO



IL CAPANNO DISTRUTTO DAL FUOCO

Agenda

Guardia medica Ospedale «Di Maria» 0931/582268, 582288
Centro Unico Prenotazioni
0931/560228

Farmacia

D'Agata - via San Francesco D'Assisi
n.21 tel. 0931/565143-821211

Numeri utili

Polizia (pronto intervento)
0931/899211
Carabinieri 0931/821212
Vigili del Fuoco 115
Soccorso sanitario 118
Polizia Municipale 0931/583114
Servizio fognario 0931/583320
Ufficio Idrico 0931/583310
Protezione Civile 0931/563103
Servizi Demografici 0931/583601
Biblioteca 0931/823894
Centro Anziani 0931/561657



Un gruppo musicale partecipante alla scorsa edizione della competizione canora abbinata alla manifestazione «CinemAvola»

Concorso canoro stasera il verdetto sulle nove band

Serata conclusiva per il concorso band emergenti giunto alla terza edizione. La giuria di qualità della competizione canora abbinata a CinemAvola, rassegna cinematografica per ragazzi realizzata grazie alla collaborazione con Giffoni experience, questa sera esprimerà il verdetto definitivo sulle nove band che torneranno ad esibirsi sul palco, insieme alle altre ospiti. Composta da Francesco Rubino, Valeriano Adorno e Andrea Vaccarella, la commissione dovrà

C'è attesa per le decisioni della giuria di qualità, ai vincitori andrà un premio di mille euro

pronunciarsi tenendo conto dell'intonazione, del senso ritmico e musicale, dell'originalità testuale, della melodia armonica del brano proposto e la prassi esecutiva. Per i vincitori sono in palio mille euro, la partecipazione al Giffoni Music Concept, se anche quest'anno sarà confermato il concorso per le band che si svolge a Giffoni Valle Piana, e la partecipazione al concorso nazionale «Etna Rock». Sarà presente, infatti, il noto produttore discografico Carmelo Guglielmino il quale, a suo insindacabile giudizio, selezionerà, fra tutti gruppi, compresi anche quelli fuori concorso, la band che accederà direttamente all'Etna Rock. A contendersi lo scettro della vittoria sono la catanese «Anthilia», con «Il buio degli angeli», le avolesi «Stelle di latta», con «Magica musica», «Lapazzi», con «Pensieri sulla spiaggia», le rosolinesi «Seliquia», con «Illusioni», «Retrosceca», con «Voglio gridare», «Full Minds», con «Mille volts», «Anthem part two» di Scordia, con «Errori», «Giufà» di Solarino, con «Munnu», «The ministro» di Giardini Naxos, con «Frankie il vagabondo».

G.T.

Fondi per la chiesa di Santa Venera

Annuncio dell'on. Vinciullo. «L'assessore regionale Ilarda ha preso l'impegno di reperire le somme»



LA CHIESA DI SANTA VENERA

«L'assessore regionale Ilarda è pronto a reperire le somme necessarie per la messa in sicurezza della chiesa di Santa Venera». Ad annunciarlo è l'onorevole Vincenzo Vinciullo, vice presidente della Commissione Affari Istituzionali, dopo la risposta positiva data mercoledì sera in aula dall'assessore regionale alla presidenza Ilarda.

Il battagliero onorevole Enzo Vinciullo, molto attento alle problematiche che interessano la provincia di Siracusa, aveva presentato una interrogazione nella quale oltre ad evidenziare la necessità di procedere al reperimento delle somme necessarie al consolidamento e messa in sicurezza della chiesa di Santa Venera, dimostrava come nella nuova rimodulazione, in fase di predisposizione al Dipartimento regionale della Protezione civile, si potesse risolvere il problema. Il suo accantonamento, infatti, aveva sollevato le preoccupazioni della Curia di No-

to e degli Avolesi offesi perché la chiesa non veniva considerata dalla pubblica amministrazione alla stessa stregua delle altre della provincia.

«La chiesa di Santa Venera - ricorda nella sua interpellanza il deputato regionale Enzo Vinciullo - costruita nella prima metà del 1700, è un edificio di altissimo ed inestimabile valore storico ed architettonico, al suo interno, si può ammirare un interessante ovale dedicato alla Santa Patrona, e una statua, raffigurante S. Venera, in legno, argento e oro, attribuibile a E. Puglisi Caudullo. Questo straordinario gioiello architettonico - sottolinea Vinciullo - ha subito gravissimi danni in seguito al terremoto del 13 e 16 dicembre del 1990. La legge n. 433 del 1991, che stanziò i fondi necessari per consolidare e ristrutturare tutti gli immobili colpiti dall'evento calamitoso nelle province di Siracusa, Ragusa e Catania, - aggiunge Vinciullo - non aveva ancora trovato applica-

zione. Anche nell'ultima rimodulazione dei fondi, avvenuta oltre 5 anni fa, era stata esclusa».

Si apre, quindi, la concreta possibilità che la chiesa di Santa Venera sia inserita nel nuovo elenco che il Dipartimento regionale della Protezione civile sta predisponendo, per la rimodulazione e riassegnazione di fondi ancora non spesi.

«Se la conferenza Stato - Regioni - conclude il deputato regionale - riceverà le istanze emerse, attraverso la mia interrogazione, ed accoglierà la proposta che l'assessore Ilarda avanza, entro qualche mese, si potrebbe avere l'assegnazione di fondi per oltre 1.300.000 euro. Sono certo che l'assessore Ilarda manterrà la parola data, di conseguenza, una volta deliberato il finanziamento, si potranno porre le condizioni per la messa in sicurezza e consolidamento dell'edificio sacro».

GABRIELLA TIRALONGO

Noto

GIORGIO CALABRESE OSPITE DI LINEA BLU

A palazzo Nicolaci la troupe della Rai



PRODOTTI TIPICI LOCALI

«Linea blu» la trasmissione in onda ogni sabato alle 14 su Raiuno approda a Noto. A comunicarlo, il Luogotenente della Divisione Sicilia3 del Kivwanis Corrado Risino. Sebbene l'idea di una puntata centrata su Noto e i paesi della zona Sud fosse già in cantiere, pare che il convegno organizzato dalla Divisione Sicilia 3 sul cibo e la sana alimentazione l'abbia accelerata. In quell'occasione, infatti, il noto nutrizionista Giorgio Calabrese, relatore al convegno e ospite fisso di Linea blu, colpito dall'accuratezza con cui venivano preparati i cibi, si era mostrato molto interessato in proposito. Da qui la soddisfazione di Risino. Sabato 16 dunque entreranno nelle case degli italiani tavole traboccanti di ciliegino, cantalupo, mandorle, carrube, dolci tipici ma anche tanto pescato di questo ricco e variegato spicchio di territorio comprendente Noto, Pachino, Portopalo, Rosolini, Avola. La prima parte di Linea blu sarà girata tra Vendicari e Portopalo. Poi la troupe si sposterà a Noto, precisamente nell'ala di Palazzo Nicolaci, rimasta sede del principe Corrado fino alla sua morte e oggi di proprietà privata. Qui saranno di scena i piatti tradizionali della cucina tipica del territorio, allestiti dallo chef Giovanni Trombatore che ne spiegherà le tecniche di preparazione. Al professor Calabrese il compito di enunciare i contenuti nutrizionali e dispensare ai consumatori i suoi suggerimenti sul mangiar sano per vivere bene e più a lungo. Come quello di scegliere cibi stagionali, a chilometro zero e a filiera corta, quando è possibile. Così facendo, a suo dire, si potranno evitare parecchie malattie, non perché il cibo abbia il potere di curarle, ma piuttosto perché, grazie alle sostanze in esso contenute, si potranno prevenire, dall'influenza alle patologie dell'apparato intestinale finanche quelle tumorali. E prevenire, si sa, è meglio che curare.

CETTY AMENTA

Lotta a chi imbratta i monumenti

Ordinanza del sindaco. Saranno perseguiti coloro che verranno sorpresi a scrivere con vernice spray

Noto, con le sue bellezze artistiche, monumentali, paesaggistiche e climatiche, incanta i cittadini di tutto il mondo ma non, purtroppo, i giovani notinesi.

La città barocca, restaurata nella maggior parte dei suoi monumenti e degli edifici pubblici e privati attira, malgrado la crisi economica, tanti turisti, che giungono a frotte ad ammirarla e decantarla.

La Cattedrale, i palazzi fra cui in modo particolare il Nicolaci, riaperto da poche settimane, i musei, le tante chiese barocche, sono meta di sempre più numerose visite, man mano che ci si addentra verso la migliore stagione. Ma per i giovani notinesi ci vuole ben altro per rimanere affascinati. Questi non si rendono conto del grande tesoro di cui potrebbero godere e godere, per cui ne fanno un uso sconsiderato ed incosciente. La cosa più grave che più

frequentemente eseguono consiste nello scrivere stupidaggini, disegnare cuori, frecce e sigle varie sul parapetto e sui gradini di chiese appena ristrutturate, sui muri dei portici del Municipio, e sulle pareti pulite, purché bianche di monumenti, case private e sui bordi delle strade.

Da più parti ci sono stati richiami ed inviti a prendere coscienza della ricchezza del nostro patrimonio che se deturpato perde gran parte del suo valore. Ma fino ad oggi senza alcun risultato. Perciò è stata emanata un'ordinanza sindacale, la 145 del 29.04.2009, di concerto con la prefettura, per mettere in evidenza il divieto assoluto a commettere tali azioni. In un comunicato esplicativo del primo cittadino, Corrado Valvo, si legge: «Tale ordinanza, emessa in virtù dei poteri conferiti al sindaco con il nuovo decreto del Ministro dell'Interno, vuole essere l'ulte-

riore dimostrazione dell'attenzione dell'amministrazione comunale nel contrasto all'incuria e al danneggiamento del nostro importante patrimonio culturale».

L'ordinanza quindi si prefigge di realizzare azioni di prevenzione e repressione di un'attività particolarmente dilagante in tutto il territorio nazionale. Si spera che a breve si possa avere una vera e propria legge che consideri l'imbrattatura dei beni monumentali come un vero e proprio reato penale punito con pene elevate. Non c'è dubbio in ogni caso che, ordinanze o meno, diventa auspicabile una maggiore sensibilità da parte di tutti i cittadini, che, consapevoli del grandissimo patrimonio ereditato dagli avi, sentano il dovere di custodirlo, preservarlo ma soprattutto valorizzarlo attraverso la necessaria e costante collaborazione di tutti.

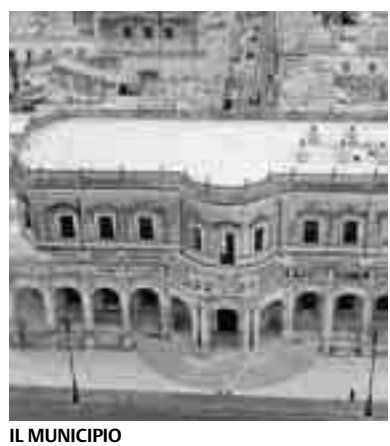
ROBERTO NASTASI



SCRITTE SUI MURI DEL SS. SALVATORE

APPRODA IN CONSIGLIO COMUNALE LA RELAZIONE DEL SINDACO

Valvo: «Realizzate opere epocali»



IL MUNICIPIO

Finalmente la tanto desiderata relazione del sindaco è stata portata in consiglio comunale. Sono state evidenziate opere alcune delle quali definite «epocali» da tempo attese dalla città. «Solo a titolo esemplificativo - vi si legge - è stato aperto e reso fruibile l'impianto sportivo di contrada Zupparla, dopo che la precedente amministrazione di centro-sinistra, che l'aveva progettato, l'aveva incredibilmente abbandonato». Vengono pure ricordate ed evidenziate: l'apertura della Villa Romana del Tellaro, l'avvio della refezione scolastica per le scuole materne, l'apertura di diversi siti di Noto Antica, definita la Pompei Medievale, l'elisoccorso fruibile 24 ore, l'istituzione dell'area marina protetta, l'istituzione del mercato del contadino, l'avvio di interventi di riqualificazione urbana, l'apertura della piscina comunale. Ma le tante co-

se esaltate dal sindaco sono state contestate dai consiglieri d'opposizione Bianca, Veneziano e Tringali. In un comunicato congiunto, i tre sostengono che l'apertura della Villa del Tellaro è avvenuta grazie ai finanziamenti di altri enti, sull'elisoccorso c'è stato il coinvolgimento di tutte le forze politiche e sindacali, sull'approvazione dello Statuto dell'area marina protetta c'è stata l'unanimità del consiglio comunale ed il contributo determinante dell'opposizione. Sulla riqualificazione urbana è da tre anni che se ne parla ma ancora non ne esiste traccia, e seri dubbi sull'agibilità della piscina. «Anziché continuare a parlare al futuro - sostengono i tre - di cose da fare, lo invitiamo ad utilizzare il passato prossimo, in altre parole non affermare faremo, ma dire abbiamo fatto».

RO. NAS.

Agenda

Farmacia Notturna

Maria Alessandrello Via Principe Umberto n. 16 0931-894055

Numeri Utili

Guardia Medica: Ospedale Trigona 0931-894781
Pronto Soccorso Stradale: 0931-837330
Polizia Municipale: 0931-835668
Commissariato: 0931-824211
Polizia Stradale: 0931-571281
Carabinieri: 0931-835202
Vigili del Fuoco: 0931-836303
Guardia di Finanza: 0931-835084
Agenzia Inps: Contrada Santa Croce - Ufficio Pubbliche Relazioni 0931-897257; Centralino: 0931-897111
Distaccamento Forestale: Via Dei Mille (Ospedale Trigona) 0931-571457
Museo Pirrone: 0931-836462